

Cari Presidenti, cari amici,

insieme a tutto il Consiglio Direttivo Nazionale desidero darvi un sintetico rendiconto del lavoro fatto in questo primo anno e chiedere la vostra attenzione e i vostri suggerimenti per il futuro.

Il CDN si è organizzato in Gruppi di lavoro su temi decisivi per tutta l'associazione, come: l'educazione al patrimonio, i paesaggi sensibili, i piani paesaggistici, il convegno sull'urbanistica "L'Italia mangiata", i centri storici dell'Abruzzo distrutti dal terremoto, le energie, la comunicazione; ma anche le ferrovie storiche, gli orti urbani.

Italia Nostra ha avuto una maggiore presenza sui media nazionali e internazionali, poiché sono stati rinnovati completamente gli strumenti comunicativi, aumentando l'informazione e lo scambio di idee all'interno della nostra associazione: con un nuovo **Ufficio Stampa** nazionale e un grande **Portale Web**, che contiene una ricca e aggiornata rassegna stampa sul "cosa dicono di noi" e che è gestito direttamente dai nostri uffici di Roma, con la possibilità per le sezioni e i regionali di immettere molto più rapidamente le proprie informazioni. Il **Bollettino**, ha aperto ancor più le pagine agli interventi scritti e alle notizie dal territorio ed è uscito ogni mese.

L'impegno moralmente più significativo, perché rivolto alle future generazioni, è stato il rinnovamento e il nuovo ordinamento del nostro Settore Educazione, rinnovato anche nel nome: **Educazione al Patrimonio culturale**. Un impegno che vedrà coinvolte nell'anno scolastico 2010-2011 moltissime scuole in tutte le regioni sui temi a noi cari dei "paesaggi sensibili".

Italia Nostra ha firmato nel marzo 2010 un protocollo con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per "*diffondere la comprensione dei significati e dei valori educativi che il paesaggio contiene in quanto memoria storica degli eventi*"; e per "*promuovere iniziative e progetti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, del territorio e dell'ambiente*" (art. 1).

Il protocollo ha dato quindi luogo alla realizzazione di due progetti nazionali di Italia Nostra. Il concorso "*Il paesaggio raccontato dai ragazzi: narrazioni e immagini nell'era digitale*" è già in opera con la partecipazione di molte nostre sezioni sparse su tutto il territorio nazionale e, grazie alla collaborazione delle direzioni scolastiche regionali, con il coinvolgimento di moltissime scuole, dal Piemonte alla Sicilia.

Il secondo progetto nazionale di Italia Nostra che nasce sempre in collaborazione con il MIUR (Direzione per lo Studente), presenta per l'anno scolastico 2010-2011 il Concorso: "*Turismo a scuola di sostenibilità*", che si propone agli studenti come occasione per una attività di ricerca-azione sui temi della fruizione culturale del patrimonio artistico e paesaggistico italiano e la

sensibilizzazione verso la responsabilità sociale che porta alla sostenibilità, per la promozione e diffusione della mobilità dolce (treni, biciclette, percorsi a piedi) e dell'attitudine verso le discipline sportive (ciclismo, canoa, escursionismo, vela, ecc.).

La sede centrale di viale Liegi ospita la **Biblioteca**, che è in fase avanzata di riordino dopo i vari traslochi, e l'Archivio nazionale per diventare in futuro un vero e proprio Centro di Documentazione nazionale di Italia Nostra.

I nostri **Uffici Nazionali** hanno lavorato con infinita dedizione e competenza.

L'**Ufficio Legale** nazionale è stato rinforzato e funziona sempre più come appoggio e consulenza alle vertenze aperte dalle Sezioni e dai Consigli Regionali. Abbiamo formato una rete di comunicazione tra tutti i nostri avvocati e raccoglieremo nel nuovo portale web nazionale i ricorsi e le sentenze che si riferiscono alle nostre battaglie, per scambiare in tempo reale informazioni legali utili a tutti. Abbiamo censito circa un centinaio di azioni legali di Italia Nostra in corso su tutto il territorio nazionale; la grande maggioranza delle quali in difesa del paesaggio. Tra le battaglie legali più significative vorrei citare quella contro gli impianti delle industrie eoliche nel Molise e quelle contro le cementificazioni in Sardegna (Tuvixeddu e capo Malfatano nel cagliaritano).

Nel ricordo dei nostri grandi presidenti del passato, Giorgio Bassani e Umberto Zanotti Bianco abbiamo deciso di bandire due importanti **premi biennali**: il primo, in occasione del decennale della morte di Bassani, è stato consegnato il 13 novembre 2010 a Ferrara a un giornalista impegnato negli ultimi anni nelle battaglie care a Italia Nostra, il messinese Antonio Mazzeo (premio alla carriera a Anna Longo e menzione speciale a Giuseppe Caporale); il secondo, che sarà annunciato nel gennaio 2011, premierà una personalità della tutela che ha speso le proprie forze e competenze per salvaguardare il patrimonio culturale italiano.

Con il Consiglio Direttivo Nazionale e i Gruppi di lavoro formati al suo interno, abbiamo fatto sentire la voce alta e forte di Italia Nostra su grandi temi nazionali come il restauro dei **centri storici dell'Aquila e dell'Abruzzo** colpiti dal terremoto, come le inadempienze di regioni e MiBAC su **i piani paesaggistici**, come il **"federalismo demaniale"**, come **i tagli** alla cultura e ai parchi.

Alla salvaguardia del paesaggio e ai **"paesaggi sensibili 2010: paesaggi di costa"** sono stati dedicati il convegno e il congresso dei soci del 21-23 maggio 2010 ad Ascoli Piceno e la campagna annuale dei "Paesaggi sensibili". Abbiamo attivato gruppi di lavoro e iniziative anche sulle **ferrovie storiche**, sugli **orti urbani**. Convegni nazionali e locali hanno costellato per tutto l'anno, con specifici approfondimenti, la vita dell'associazione rendendola molto ricca e partecipata.

Nello scorso ottobre abbiamo presentato (con molto successo di stampa) i risultati e gli eventi organizzati e selezionati dalle nostre sezioni per la campagna annuale **"Paesaggi sensibili"**, nel 2010 dedicata ai **paesaggi di costa**, e il **"Primo Rapporto di Italia Nostra sui Piani Paesaggistici"** con la costituzione dell'**Osservatorio Nazionale di Italia Nostra sui Piani Paesaggistici**. Entrambi questi lavori sono stati resi possibili dal vasto e competente impegno delle sezioni e di tantissimi nostri soci e nel 2011 saranno pubblicati come "quaderni di Italia Nostra".

Moltissimi sono stati gli interventi verso il Governo, il Parlamento, il Presidente della Repubblica per contrastare l'invasione edilizia, i tentativi di condono, il consumo e la cementificazione del territorio, **i piani casa, le grandi opere, le autostrade inutili, il "federalismo demaniale"**.

Abbiamo chiesto a gran voce di investire nella **sicurezza e manutenzione del** territorio dando priorità alla sistemazione idrogeologica (attenta alle tecniche di ingegneria naturalistica) e ai centri storici ormai totalmente privi di **manutenzione programmata e di prevenzione**. Recentemente, dopo i crolli a Pompei, abbiamo lanciato ai media un appello alla manutenzione dei monumenti, che ovunque in Italia si sgretolano, aprendo sul sito web una "**lista rossa**", composta con le innumerevoli segnalazioni delle sezioni.

Ma ci siamo anche dedicati moltissimo alla ricerca e al dibattito sulle nuove energie, costituendo un attivo **Gruppo Energie**, che ha concluso riaffermando l'assoluta **precedenza al risparmio energetico** e rifiutando il nucleare e l'eolico "selvaggio" che scempra i paesaggi incontaminati dei nostri monti e colline, dalla Toscana, al Molise, alla Sicilia. Per la prima volta dopo tanti anni Italia Nostra ha potuto presentare (a Milano, al Museo Civico di Storia Naturale il 22 novembre 2010) un documento unitario sulle questioni energetiche, che presto sarà pubblicato in un "quaderno di Italia Nostra". Il documento ribadisce ancora una volta la posizione che da anni per prima Italia Nostra ha assunto contro le devastazioni procurate al paesaggio dall'uso insensato (e talvolta criminale) di energie cosiddette rinnovabili (come le grandi centrali eoliche e fotovoltaiche).

Tante cose restano da fare e tanti impegni chiedono continuamente e quotidianamente la nostra presenza e la nostra attenzione critica. Le nostre forze non bastano mai, anche se tutti lavoriamo alla realizzazione dei comuni ideali senza risparmio. Abbiamo sempre più bisogno di voi, dei vostri consigli e della vostra partecipazione attiva.

Per questo vi ringrazio anche per tutte quelle informazioni preziose ed indispensabili che hanno dato impulso alle nostre campagne (paesaggi sensibili, piani paesaggistici, lista rossa) e che avete condiviso con la sede centrale e quindi con tutte le altre sezioni e i soci formando su tutto il Paese un corpo unico di volontari per la tutela del patrimonio culturale e dell'ambiente.

Grazie per la vostra cordiale attenzione e vi invio, insieme ai più affettuosi auguri di Buone Feste e di Felice Anno 2011, i miei migliori saluti.

Dicembre 2010

Alessandra Mottola Molfino

